



*Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza
e il controllo dei rendiconti dei partiti politici*

Al Presidente del Senato della Repubblica

Al Presidente della Camera dei deputati

RELAZIONE

(articolo 9, comma 5, della legge 6 luglio 2012, n. 96)

16 APRILE 2025

Sommario

1. Premessa	3
2. Il Quadro Normativo	3
3. Controllo sui rendiconti 2023	5
4. Altre attività svolte dalla Commissione	6
5. Note conclusive.....	7
Tabella 1 Elenco partiti e movimenti politici ottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge n. 96 del 2012 alla data del 15 giugno 2024.....	9
Tabella 2 Elenco partiti e movimenti politici i cui rendiconti per l'esercizio 2023 sono stati riconosciuti regolari e conformi a legge alla data del 16 Aprile 2025	11
Tabella 3 Elenco partiti e movimenti politici ottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge n. 96 del 2012 alla data del 15 giugno 2024, con attività di controllo in itinere.....	13



1. Premessa

La Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici istituita dall'articolo 9 della legge 6 luglio 2012, n. 96 ha, tra gli altri, il compito di elaborare una relazione ai Presidenti del Senato e della Camera riguardante gli esiti del controllo di regolarità e di conformità alla legge dei rendiconti presentati dai partiti e dai movimenti politici per ciascun esercizio contabile.

Il controllo da parte di questa Commissione viene esercitato verificando la conformità alla legge n.º2 del 2 gennaio 1997 del rendiconto e dei relativi allegati obbligatori (nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione della società di revisione o revisore indipendente, verbale di approvazione).

La presente relazione, pertanto, descrive puntualmente la citata attività di controllo sui rendiconti nonché -sinteticamente- le altre attività esercitate nell'anno 2024.

2. Il Quadro Normativo

L'attività della Commissione è regolata da disposizioni normative non organicamente raccolte ma presenti in diversi provvedimenti succedutesi nel tempo.

Per effetto della legge 2 gennaio 1997 n. 2, recante “*Norme per la regolamentazione della contribuzione volontaria ai movimenti o partiti politici*”, i partiti e movimenti politici sono stati sottoposti all’obbligo di redigere annualmente un rendiconto, composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico (corredato dai relativi allegati: nota integrativa, relazione sulla gestione, verbale di approvazione e parere della società di revisione), da trasmettere a questa Commissione che –ai sensi dell’art. 9, comma 4 e ss., della legge 6 luglio 2012 n. 96- procede al controllo di regolarità.

Con il decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, convertito con legge 21 febbraio 2014, n. 13, recante “*Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore*” è stata disposta l’abolizione dei contributi statali ai partiti e movimenti politici e la loro sostituzione con i benefici previsti dall’art. 11 (detrazioni per le erogazioni liberali in denaro in favore dei partiti politici) e dall’art. 12 (destinazione volontaria del 2 per mille dell’imposta sul

reddito delle persone fisiche) in favore dei partiti iscritti nel registro nazionale in possesso dei prescritti requisiti. Aspetto significativo della citata normativa è stata altresì l'introduzione di un *“Registro dei partiti e movimenti politici”* ugualmente tenuto a cura della Commissione che, all'esito di una valutazione di conformità ai principi costituzionali degli statuti dei soggetti politici che ne facciano richiesta, provvede all'iscrizione degli stessi nel registro medesimo per la successiva ammissione alla fruizione dei predetti benefici.

Con ulteriore intervento normativo, e precisamente la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante *“Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”* sono stati attribuiti nuovi e complessi compiti alla Commissione. Nel dettaglio, con riguardo ai contributi erogati in favore dei partiti e dei movimenti politici di cui all'articolo 18 del decreto-legge n. 149 del 2013 nonché delle liste e dei candidati alla carica di sindaco partecipanti alle elezioni amministrative nei comuni con più di 15.000 abitanti, la soglia di rilevanza ai fini del controllo della Commissione è stata individuata nell'importo superiore ad euro 500 annui (rispetto ai 5.000 stabiliti dalla normativa previgente).

Sono previsti, inoltre, specifici obblighi di annotazione mensile dei contributi ricevuti in apposito registro e di rendiconto annuale, nonché di pubblicazione sul sito internet del partito del movimento politico, della lista elettorale o del candidato alla carica di sindaco.

Spetta alla Commissione il potere di applicare la sanzione amministrativa pecuniaria di cui ai commi 21 e 22 dell'articolo 1 Legge 9 gennaio 2019, n.3, nelle ipotesi di omessa annotazione, di mancata trasmissione del rendiconto e di mancata pubblicazione su internet.

È, altresì, assegnato alla Commissione il compito di sanzionare i soggetti politici che ricevono contributi elargiti da governi o enti pubblici di Stati esteri ovvero da persone giuridiche aventi sede in uno Stato estero non assoggettate a obblighi fiscali in Italia e da persone fisiche maggiorenne non iscritte nelle liste elettorali o private del diritto di voto (articolo 1, comma 12, legge cit.).

Con riguardo alle competizioni elettorali di qualsiasi tipo, escluse quelle nei comuni con meno di 15.000 abitanti (articolo 1, comma 14), è stato introdotto l'obbligo per i partiti, i movimenti politici e le liste di candidati di pubblicare nel proprio sito internet il *curriculum vitae* dei candidati e il relativo certificato penale, rilasciato dal casellario giudiziario non oltre novanta giorni prima

della data fissata per la consultazione elettorale, ed ha attribuito alla Commissione il potere di sanzionare le condotte omissive.

Con il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 28 giugno 2019, n. 58 recante “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*” sono stati modificati i criteri di assoggettamento delle fondazioni, delle associazioni e dei comitati che presentino indici di collegamento con i partiti ed i movimenti politici (già introdotti dall'art. 1, comma 20, della legge n. 3 del 2019), al regime dei controlli e delle sanzioni previsto per i soggetti che stabilmente e per statuto svolgono attività a fini politici.

Infine, l'art. 1, comma 617, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” ha autorizzato la spesa complessiva di 60.000 euro a decorrere dall'anno 2022 per l'esercizio delle funzioni ordinarie della Commissione ed ha previsto che la gestione finanziaria della stessa si svolga in base al bilancio di previsione da approvare entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce. Il rendiconto della gestione finanziaria è approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo.

3. Controllo sui rendiconti 2023

Il controllo della Commissione sui rendiconti per l'esercizio 2023, esteso anche al riscontro delle spese effettivamente sostenute, è stato caratterizzato dalla complessità e dall'elevato numero dei documenti soggetti a verifica.

Alla data del 15 giugno 2023, termine di cui all'art. 9, comma 4, legge n. 96 del 2012, n. 73 partiti o movimenti politici sottoposti all'obbligo di presentazione del rendiconto hanno ottemperato all'obbligo di legge, come riportato nella tabella n. 1. Solamente il partito **Movimento per le Autonomie** è risultato inadempiente all'obbligo di legge ed è stato destinatario di atto di contestazione ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Dei 73 rendiconti presentati, alla data della presente relazione, a seguito dell'attività istruttoria da parte della Commissione, n. 56 sono stati riconosciuti regolari e conformi alla legge (tabella n. 2).

Per i restanti 17 partiti e movimenti politici sono ancora in corso le attività di controllo (tabella n. 3) per effetto di interlocuzioni con la Commissione.



L'estensione normativa dell'ambito dei soggetti obbligati alla rendicontazione ha determinato l'ottemperanza all'obbligo di presentazione dei rendiconti da parte di n. 14 fondazioni/associazioni e numerosi circoli territoriali, equiparati ai partiti/movimenti politici, della relativa documentazione è in corso l'attività di controllo.

4. Altre attività svolte dalla Commissione

Nell'ambito delle diverse funzioni attribuite dal citato quadro normativo, si riportano di seguito i dati relativi alle ulteriori attività della Commissione.

Con riferimento al controllo di conformità alla legge degli statuti presentati dai partiti politici sono state deliberate n. 5 nuove iscrizioni nel registro, n. 6 modifiche a statuti già oggetto di approvazione, n. 1 diniego di iscrizione e n. 1 cancellazione dal registro.

L'esercizio di tale funzione ha implicato una rilevante attività istruttoria, in quanto nessuno degli statuti presentati per l'approvazione o modifica ha potuto conseguire l'iscrizione al primo scrutinio, bensì solo a seguito di chiarimenti e modifiche richiesti dalla Commissione. L'analisi dei testi statutari è stato effettuato attraverso disanima analitica delle singole disposizioni, con esame articolo per articolo, al fine di accertarne la conformità alla legge e alle Linee Guida approvate da questa Commissione con deliberazione n. 1 del 12 febbraio 2018. Al riscontro di anomalie o incompletezze ha fatto seguito l'apertura di una interlocuzione con i soggetti richiedenti, talvolta particolarmente complessa, svolta anche mediante audizione degli interessati, che si è sempre conclusa con il recepimento delle indicazioni provenienti da questa Commissione, talché infine tutti gli statuti presentati sono stati approvati.

La Commissione si è altresì resa disponibile, in un'ottica di collaborazione e di trasparenza, ad un'attività consultiva circa la rispondenza al dettato normativo di bozze di statuto presentate in via informale, cioè sprovviste della forma di atto pubblico previsto dalla legge.

L'attività di controllo ex articolo 1, comma 14, della legge 9 gennaio 2019, n. 3 ha riguardato le seguenti tornate elettorali: elezioni europee dell'8 e 9 giugno 2024, elezioni regionali per la Sardegna, l'Abruzzo, la Basilicata, il Piemonte, la Liguria, l'Emilia Romagna e l'Umbria, nonché per le elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno 2024 in n. 228 comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.



La Commissione, inoltre, esercita l'attività sanzionatoria assegnata dalla legge ai sensi di quanto stabilito dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, e ciò in presenza di comportamenti tenuti dai soggetti politici, sottoposti a controllo, ritenuti quali illeciti amministrativi.

Dalla predetta attività sanzionatoria derivano, principalmente, le controversie di cui è parte la Commissione con la conseguente attività istruttoria e di predisposizione delle memorie defensionali da inviare all'Avvocatura Generale dello Stato per la costituzione in giudizio nelle diverse tipologie di contenzioso tra la Commissione e i ricorrenti partiti e movimenti politici.

A seguito della dotazione finanziaria attribuita dalla legge di bilancio 30 dicembre 2021, n. 234, la Commissione ha dovuto farsi carico di tutta una serie di adempimenti di natura amministrativa, contabile e fiscale da fronteggiare con gli strumenti e le risorse umane di cui già disponeva (bilancio e rendiconto di esercizio, certificazioni uniche, altri adempimenti del sostituto d'imposta, ecc..).

La Commissione, inoltre, è stata individuata dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale quale “Punto di contatto nazionale” designato per l’Italia, ai sensi del Regolamento (EU, Euratom) n. 1141/2014, per lo scambio di informazioni tra lo Stato membro, l’Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee (APPF) e il Parlamento europeo, in materia di finanziamento, statuti e controlli sui partiti politici e fondazioni.

Nell’ambito di tale attività, sono state avviate interlocuzioni e scambi di informazioni relative a soggetti politici, nonché alla partecipazione della Commissione, a mezzo di un suo componente, alla Seconda Conferenza annuale dei Punti di contatto nazionali degli Stati membri, tenutasi il 25 marzo 2025 a Bruxelles, sede della APPF, ed avente ad oggetto “Exchange of best practices”.

5. Note conclusive

L’attività di controllo dei rendiconti descritta nella presente relazione rappresenta solo uno dei compiti attribuiti alla Commissione. Come rappresentato, infatti, alla stessa sono attribuite altre attività quale il controllo degli statuti approvati dai partiti e/o movimenti politici che richiedono l’iscrizione nel registro nazionale; il riscontro a richieste di pareri preventivi finalizzati all’iscrizione in detto registro nazionale o inerenti ad ogni altra questione applicativa



della normativa di settore; nonché le nuove e numerose funzioni di controllo attribuite dalla legge n. 3 del 2019 e ss.mm.ii.

L'area di verifica e controllo della Commissione risulta incisivamente ampliata per effetto dalla legge n. 3 del 2019 e ss.mm.ii., ove solo si consideri l'equiparazione ai partiti e ai movimenti politici delle fondazioni, associazioni e comitati che presentino taluno degli indici di collegamento elencati all'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e ss.mm.ii.

Come precisato nel precedente paragrafo, a seguito dell'attività sanzionatoria, sono derivate diverse controversie di cui è parte la Commissione con la conseguente attività istruttoria e di predisposizione delle memorie defensionali da inviare all'Avvocatura Generale dello Stato per la costituzione in giudizio nelle diverse tipologie di contenzioso tra la Commissione e i ricorrenti partiti e movimenti politici.

La Commissione, infine, quale "Punto di contatto nazionale" per l'Italia per lo scambio di informazioni con l'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee (APPF) e il Parlamento europeo in merito alle materie riguardanti le disposizioni di finanziamento, i controlli e le sanzioni di partiti politici e fondazioni, intrattiene scambi di informazioni ed interlocuzioni con la stessa APPF.

In tale contesto non può sottacersi il permanere della insufficiente dotazione di risorse umane e strumentali destinate alle numerose e complesse attività di controllo.

Si segnala, al riguardo, che il personale in servizio presso la Commissione (4 funzionari revisori dei conti, dipendenti della Corte dei conti, di cui uno a tempo parziale) è in numero inferiore all'organico teorico previsto dall'articolo 9, comma 3, della Legge 6 luglio 2012, n. 96.

Nonostante i tentativi reiterati della Commissione di reperire le risorse di personale mancanti, non è stato possibile perseguire tale obiettivo. Ciò in ragione delle penalizzazioni che, di fatto, gravano sul personale distaccato.

E' auspicabile che vengano posti in essere i rimedi necessari a non pregiudicare la funzionalità della Commissione.

Per la Commissione

La Presidente
Cristina Zuccheretti

ESERCIZIO 2023

Tabella 1 Elenco partiti e movimenti politici ottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge n. 96 del 2012 alla data del 15 giugno 2024.

1	# Diventerà Bellissima
2	Alliance Valdostaine
3	Articolo Uno - Movimento Democratici Progressisti
4	Associazione Fassa
5	Autonomia responsabile
6	Autonomisti Popolari
7	Azione
8	Azione Politica
9	Cambiamo!
10	Campobase
11	Casa Autonomia.eu
12	Centro Democratico
13	Coraggio Italia
14	Democrazia Cristiana
15	Democrazia Solidale-DEMO.S
16	Die Freiheitlichen
17	Federazione dei Verdi
18	Forza Italia
19	Fortza Paris
20	Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale
21	Fur Sudtirol Mit Widmann
22	Futura 2018
23	IDEA- Identità e Azione- popolo e libertà
24	Il Veneto che Vogliamo
25	Italia al centro
26	Italia dei Valori
27	Italia Viva
28	Jurgen Wirth Anderlan
29	La Civica
30	Lega Nord
31	Lega per Salvini Premier
32	Lista Civica Centro Solidale per Zingaretti
33	Lista Civica Zingaretti Presidente
34	Moderati
35	MOUV'

36	Movimento 5 Stelle
37	Movimento Associativo Italiani all'Estero - MAIE
38	Noi Moderati
39	Noi con l'Italia - UDC
40	OPEN FVG
41	Partito della Rifondazione comunista - Sinistra europea
42	Partito Animalista Italiano
43	Partito Democratico
44	Partito Sardo d'Azione
45	Partito Socialista Italiano
46	Patto per l'Autonomia
47	PATT - Partito Autonomista Trentino Tirolese
48	Più Europa
49	Popolari per l'Italia
50	Possibile
51	Pour l'Autonomie - Per l'Autonomia
52	Progetto FVG
53	Progetto Trentino
54	Projekt Südtirol - Team Kollensperger
55	Radicali Italiani
56	Rete Civica
57	Riformatori Sardi per l'Europa
58	Sardegna 20Venti
59	Siciliani Liberi
60	Sicilia Vera
61	Sinistra Italiana
62	Slovenska Skupnost
63	Stella alpina
64	Sud chiama Nord
65	Süd-Tiroler Freiheit -Freies Bündnis für Tirol
66	Südtiroler Volkspartei
67	UDC
68	Una Regione in Comune
69	Union Valdôtaine
70	Unione per il Trentino
71	USEI Unione Sudamericana Emigrati Italiani
72	Verdi del Sudtirolo/Alto Adige - Grüne Südtirols - Verdi-Grüne-Verc
73	Vita

Tabella 2 Elenco partiti e movimenti politici i cui rendiconti per l'esercizio 2023 sono stati riconosciuti regolari e conformi a legge alla data del 16 aprile 2024

1	# Diventerà Bellissima
2	Articolo Uno - Movimento Democratici Progressisti
3	Associazione Fassa
4	Autonomia responsabile
5	Autonomisti Popolari
6	Azione
7	Azione Politica
8	Cambiamo!
9	Campobase
10	Casa Autonomia.eu
11	Centro Democratico
12	Coraggio Italia
13	Democrazia Cristiana
14	Democrazia Solidale-DEMO.S
15	Federazione dei Verdi
16	Fortza Paris
17	Fur Sudtirol Mit Widmann
18	IDEA- Identità e Azione- popolo e libertà
19	Il Veneto che Vogliamo
20	Italia al centro
21	Italia Viva
22	La Civica
23	Lista Civica Centro Solidale per Zingaretti
24	Lista Civica Zingaretti Presidente
25	Moderati
26	MOUV'
27	Movimento 5 Stelle
28	Movimento Associativo Italiani all'Estero - MAIE
29	Noi Moderati
30	Noi con l'Italia - UDC
31	OPEN FVG
32	Partito Animalista Italiano
33	Partito Sardo d'Azione
34	Partito Socialista Italiano
35	Patto per l'Autonomia



36	PATT - Partito Autonomista Trentino Tirolese
37	Più Europa
38	Popolari per l'Italia
39	Possibile
40	Pour l'Autonomie - Per l'Autonomia
41	Progetto FVG
42	Progetto Trentino
43	Radicali Italiani
44	Rete Civica
45	Riformatori Sardi per l'Europa
46	Siciliani Liberi
47	Sicilia Vera
48	Sinistra Italiana
49	Slovenska Skupnost
50	Stella alpina
51	Sud chiama Nord
52	Süd-Tiroler Freiheit -Freies Bündnis für Tirol
53	Una Regione in Comune
54	Union Valdôtaine
55	USEI Unione Sudamericana Emigrati Italiani
56	Vita



Tabella 3 Elenco partiti e movimenti politici ottemperanti agli obblighi di presentazione del rendiconto per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 9, comma 4 della legge n. 96 del 2012 alla data del 15 giugno 2024, con attività di controllo in itinere.

1	Alliance Valdostaine
2	Die Freiheitlichen
3	Forza Italia
4	Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale
5	Futura 2018
6	Italia dei Valori
7	Jurgen Wirth Anderlan
8	Lega Nord
9	Lega per Salvini Premier
10	Partito della Rifondazione comunista - Sinistra europea
11	Partito Democratico
12	Projekt Südtirol - Team Kollensperger
13	Sardegna 20Venti
14	Südtiroler Volkspartei
15	UDC
16	Unione per il Trentino
17	Verdi del Sudtirolo/Alto Adige - Grüne Südtirols - Verdi-Grüne-Verc